



Via don L.Sturzo, 4 - 73024 MAGLIE (LE)  
Codice Fiscale 92029240758

**Liceo** 0836 428711 Fax 0836 484808  
0836 484400 Fax 0836 484400



e- mail [leis04700x@istruzione.it](mailto:leis04700x@istruzione.it) Siti web provvisori

P.E.C. [leis04700x@pec.istruzione.it](mailto:leis04700x@pec.istruzione.it)

[www.iisscezzidecastromoro.edu.it](http://www.iisscezzidecastromoro.edu.it)

**PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO  
PRIMO BIENNIO**

ANNO SCOLASTICO

2020-2021

DISCIPLINA

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTI

COGNOME E NOME

FIRMA

MASCIULLO NICOLA

\_\_\_\_\_

SCHIRONE ROSSELLA

\_\_\_\_\_

MERICO ANNA ROSA

\_\_\_\_\_

SPERTI ROBERTA

\_\_\_\_\_

DATA DELLA RIUNIONE

18 SETTEMBRE 2020

## **LINEE GENERALI E COMPETENZE**

### **Nuclei fondanti**

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storicoumanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica. Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'IRC, nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. È responsabilità del docente di religione cattolica declinare queste indicazioni in adeguati percorsi di apprendimento, anche attraverso possibili raccordi interdisciplinari, valorizzando le particolari sensibilità e le peculiari opportunità di approfondimento legate ai diversi percorsi liceali: artistico, classico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico e delle scienze umane. Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di: - costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa; - valutare il contributo

sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di: - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; esplicitano i contenuti irrinunciabili della disciplina; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.*

## **PRIMO BIENNIO**

### **Conoscenze**

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente: - riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni; - si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea; - individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato; - accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso; - approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

### **Abilità**

Lo studente: - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco; - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche; - riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità; - legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo

distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

## Obiettivi Formativi primo Biennio

Gli alunni saranno guidati ad acquisire le competenze chiave di cittadinanza:

**Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale),

**Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese

### **Comunicare**

- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, artistico, religioso, etc. ) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

**Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

**Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

**Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche individuando le fonti e le risorse adeguate, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze,

**Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta.

Queste competenze si sviluppano nei giovani attraverso le **conoscenze** e le **abilità** riferite a competenze di base, riconducibili agli assi culturali qui riportati:

<b>L'Asse dei linguaggi</b>	<b>L'Asse storico-sociale</b>
<p>Padronanza della lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</li> <li>✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li> <li>✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul> <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>

A loro volta gli assi culturali si intersecano e interagiscono tra loro, in modo che le diverse discipline possano concorrere allo sviluppo delle competenze di base, come da modulo riassuntivo a seguire.

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

ASSE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE	DISCIPLINE	CLASS E
DEI LINGUAGGI	<b>PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA</b>				
	<b>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricercare, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>- Rielaborare in forma chiara le informazioni</li> <li>- Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</li> <li>- Uso dei dizionari</li> <li>- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</li> <li>- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p><b>ITALIANO</b></p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p><b>STORIA CITTADINANA COSTITUZION E.</b></p>	
	<b>LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</li> <li>- Applicare diverse strategie di lettura</li> <li>- Individuare natura, funzione e scopi comunicativi ed espressivi di un testo</li> <li>- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</li> <li>- Principali connettivi logici</li> <li>- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</li> <li>- Tecniche di lettura analitica e sintetica</li> <li>- Denotazione e connotazione</li> <li>- Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</li> <li>- Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p><b>ITALIANO</b></p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p><b>STORIA; CITTADINANZ A COSTITUZION E IRC</b></p>	

<p><b>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale</li> <li>- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale</li> <li>- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati</li> <li>- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale</li> <li>- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista</li> <li>- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali strutture grammaticali della lingua italiana</li> <li>- Elementi di base delle funzioni della lingua</li> <li>- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali</li> <li>- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</li> <li>- Codici fondamentali della comunicazione orale verbale e non verbale</li> <li>- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento: <b>ITALIANO</b></p>
<p><b>UTILIZZARE UNA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</li> <li>- Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li> <li>- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</li> <li>- Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio</li> <li>- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale</li> <li>- Uso del dizionario bilingue</li> <li>- Regole grammaticali fondamentali</li> <li>- Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune</li> <li>- Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale</li> <li>- Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento: <b>LINGUE STRANIERE</b></p>

	<p><b>UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte</li> <li>- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica...)</li> <li>- Principali forme di espressione artistica</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p><b>ITALIANO</b></p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p><b>SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA) GEOGRAFIA IRC STORIA</b></p>	
	<p><b>UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>-</li> <li>-</li> <li>- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva (1)</li> <li>- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali (2)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>-</li> <li>- Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo</li> <li>- Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video</li> <li>- Uso essenziale della comunicazione telematica</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p><b>INFORMATIC A</b></p> <p>Disciplina concorrente:</p> <p><b>ITALIANO LINGUE STRANIERE IRC</b></p>	

<i>ASSI</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITÀ/CAPACITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>DISCIPLINE</i>	<i>CLASSE</i>
<b>STORICO SOCIALE</b>	<b>COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li> <li>- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</li> <li>- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</li> <li>- Leggere - anche in modalità multimediale le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</li> <li>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnoscientifica nel corso della storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale</li> <li>- I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</li> <li>- I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</li> <li>- Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</li> <li>- I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</li> <li>- Le diverse tipologie di fonti</li> <li>- Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p><b>STORIA</b></p> <p>Discipline concorrenti:</p> <p><b>GEOGRAFIA</b></p> <p><b>IRC</b></p> <p><b>SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA)</b></p> <p><b>DIRITTO ED ECONOMIA</b></p> <p><b>SCIENZE UMANE</b></p>	

	<p style="text-align: center;"><b>COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi edelle regole della Costituzione italiana</li> <li>- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</li> <li>- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</li> <li>- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</li> <li>- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonti normative e loro gerarchia</li> <li>- Norme giuridiche</li> <li>- Costituzione e cittadinanza</li> <li>- Soggetti giuridici</li> <li>- Forme di stato e forme di governo</li> <li>- Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana</li> <li>- Organi dello Stato e loro principali funzioni</li> <li>- Istituzioni locali, nazionali e internazionali</li> </ul>	<p style="text-align: center;">Disciplina di riferimento:</p> <p style="text-align: center;"><b>DIRITTO</b></p> <p style="text-align: center;">Discipline concorrenti:</p> <p style="text-align: center;"><b>ITALIANO STORIA IRC GEOGRAFIA SCIENZE INTEGRATE (SC.TERRA,BIOLOGIA ) SCIENZE MOTORIE</b></p>	
--	--	--	---	---	--

	<p><b>ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL  PROPRIO TERRITORIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati</li> <li>- Saper esaminare le caratteristiche dei mercati locali, nazionali, globali</li> <li>- Riconoscere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali</li> <li>- Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione</li> <li>- Individuare le specificità dei sistemi economici</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete</li> <li>- Redigere il curriculum vitae europeo</li>   <li>- Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio</li>   <li>- Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamenti dell'attività economica</li> <li>- Soggetti economici</li> <li>- Fattori della produzione</li> <li>- Forme di mercato e fattori che le connotano</li> <li>- Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano</li> <li>- Processi di crescita e squilibri dello sviluppo</li> <li>- Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche</li> <li>- Nuovi modelli culturali e organizzativi dell'accesso al lavoro e alle professioni</li> <li>- Regole per la redazione del curriculum vitae europeo e della lettera di accompagnamento</li> <li>- Tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, <i>on line</i> ecc.)</li>   <li>- Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</li> <li>- Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</li> </ul>	<p>Disciplina di riferimento:</p> <p><b>ECONOMIA POLITICA</b></p> <p><b>ECONOMIA AZIENDALE</b></p>	
--	---	---	---	--	--

PRIMO BIENNIO

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>ricosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;</p> <p>- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;</p> <p>- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;</p> <p>- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;</p> <p>- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</p>	<p>- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</p> <p>- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;</p> <p>- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;</p> <p>- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;</p> <p>- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;</p> <p>- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;</p> <p>- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.</p>

**3) SELEZIONE DEI CONTENUTI DECLINATI PER ANNUALITÀ**

(indicazione dei contenuti **minimi** essenziali distinti per quadrimestre)

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
CLASSE I	-Il mistero della vita: il sacro, la domanda di senso, la domanda religiosa, le religioni -Ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa	Il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento alle sue fonti e alle fonti culturali dell'Occidente.
CLASSE II	-Gesù di Nazaret e la sua centralità nella storia della salvezza e nella storia umana. Riconoscimento e corretta comprensione dei valori del Cristianesimo e confronto con le altre religioni.	Le religioni più grandi: Islamismo Buddismo Induismo Confucianesimo

**4) ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO**

ANNUALITÀ	selezionare le abilità e le competenze previste per il biennio dalle Indicazioni nazionali (DM 57/2010 ; DM 139/07)	
CLASSE I	-Confrontarsi sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro. -Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione; Porre domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;	-Approfondire, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia; - Riconoscere e usare in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica
CLASSE II	Cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;	-Riconoscere il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale; Rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali

In data 07 settembre 2017 dalle ore 10,00 alle 11,30 proseguono i lavori del Dipartimento di Discipline Giuridiche e di Religione come da circ. n.4 del 01 settembre 2017.

I docenti di Religione continuano la stesura della programmazione annuale secondo l'o.d.g.

**5) SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI**

**Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:**

- lezione frontale
- lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
- lavoro di gruppo
- lezione interattiva
- ricerca-azione
- uscita didattica

**Mezzi e Strumenti**

- libri di testo
- telecamera
- computer
- LIM
- dispense/codici/dizionari

**6) VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009  
Regolamento sulla Valutazione )**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

E' necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti

della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

***criteri per la valutazione globale (come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 1)***

***criteri per la valutazione del comportamento (come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto, cfr. allegato 2)***

***criteri per la valutazione disciplinare (griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento all. n3)***

**strumenti per la valutazione (eliminare la voce che non interessa):**

- prove scritte
- prove orali
- prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
- prove disciplinari per competenze
- prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
- ricerche/relazioni/lavori di gruppo

All.1

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Il Collegio dei Docenti ha inoltre elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in: **Conoscenze – Abilità – Competenze** La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato; i voti sono poi messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze che il D.M. 9 del 27 gennaio 2010 ha definito per tutte le scuole italiane: si tratta della certificazione che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico.

VOTO	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (D.M. 9 del 27 gennaio 2010)
1-3	Possiede scarse conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, e/o risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo incerto e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e a volte scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione	
5	E' in possesso di un limitato repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o parziale, con non certa padronanza delle soluzioni.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce le diverse discipline e ne coglie in linea generale contenuti e sviluppi. .	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione	<b>Livello base:</b> lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Conosce gli argomenti ed è in grado di stabilire correlazioni corrette tra i diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne ,le sviluppa rielaborandole in modo coerente	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	<b>Livello intermedio:</b> lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico/ concettuale, operando collegamenti con appropriate argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci	<b>Livello avanzato:</b> lo studente svolge compiti e
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome e di espone i risultati con pertinenza ed efficacia. di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi .Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti disciplinari, mostrando sicura capacità di orientarsi.	problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA  
DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

VOTO	INDICATORI	VALUTAZIONE	DESCRITTORI
10-9	COMPORAMENTO	CORRETTO E PROPOSITIVO	L'alunno è sempre rispettoso nei rapporti con i compagni, con i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, degli ambienti scolastici, delle attrezzature didattiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	PUNTUALE E COSTANTE	L'alunno è puntuale nel rispetto delle consegne e nell'esecuzione delle verifiche. Quotidiana esecuzione dei compiti assegnati. Nessuna insufficienza sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ASSENZE RITARDI USCITE ANTICIPATE	REGOLARE	ASSENZE: massimo 5 assenze a quadrimestre. Complessivamente 10 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 3 a quadrimestre. Complessivamente 6 annuali.
8	COMPORAMENTO	CORRETTO	L'alunno è normalmente rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, degli ambienti scolastici e delle attrezzature didattiche.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	COMPLESSIVAMENTE PUNTUALE E COSTANTE	Quasi sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Nessuna/lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	NESSUNA	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	FREQUENZA: ASSENZE RITARDI USCITE ANTICIPATE	QUASI REGOLARE	ASSENZE: massimo 10 assenze a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 6 a quadrimestre. Complessivamente 12 annuali.
7	COMPORAMENTO	QUASI SEMPRE CORRETTO	L'alunno talvolta assume un comportamento poco rispettoso nei rapporti con i compagni, i docenti e con tutte le figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, degli ambienti scolastici e delle attrezzature didattiche. Spesso il suo modo di agire denota superficialità o immaturità.
	RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE	Non sempre puntuale e costante nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati. Lievi insufficienze sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI		<b>1 nota</b> disciplinare a quadrimestre, che non comporti allontanamento dalle lezioni.
	FREQUENZA: ASSENZE RITARDI USCITE ANTICIPATE	IRREGOLARE	ASSENZE: massimo 15 assenze a quadrimestre. Complessivamente 30 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: massimo 10 a quadrimestre. Complessivamente 20 annuali.
6	COMPORAMENTO	POCOCORRETTO	L'alunno nei rapporti è poco rispettoso dei compagni, dei docenti o delle altre figure professionali operanti all'interno dell'istituzione scolastica, degli ambienti scolastici e delle attrezzature didattiche.
	RISPETTO DEGLI	SPESSE NON	Spesso non è puntuale e costante nell'esecuzione

	IMPEGNI SCOLASTICI	PUNTUALE E COSTANTE	delle consegne e dei compiti assegnati. Qualche insufficienza anche grave sul piano del profitto
	NOTE DISCIPLINARI	RIPETUTE	<b>Almeno</b> 2 note disciplinari a quadrimestre
	FREQUENZA: ASSENZE RITARDI USCITE ANTICIPATE	DISCONTINUA	ASSENZE: più di 20 assenze a quadrimestre. Complessivamente più di 40 annuali. ENTRATE POSTICIPATE e/o USCITE ANTICIPATE: più di 20 a quadrimestre.
<b>5</b>	L'alunno/a ha riportato numerose note disciplinari e sanzioni che hanno comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. n. 5/09). Non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.		
<b>Nota</b>	<p>Il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di condotta applicherà i criteri deliberati.</p> <p>Il Consiglio di Classe nella sua sovranità e autonomia potrà comunque, in casi imitati ed adeguatamente motivati da situazioni oggettive/soggettive, discostarsi dagli stessi.</p> <p>L'ammonizione scritta comminata dal D.S. comporterà automaticamente l'attribuzione del voto immediatamente inferiore a quello previsto dal regolamento.</p> <p>Nel caso in cui l'alunno/a, dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, abbia dimostrato ravvedimento ed un comportamento corretto, il voto non deve tenere conto del pregresso ma deve incoraggiare la nuova condotta portando l'allievo a rinforzare la propria autostima e gli atteggiamenti/modi corretti.</p> <p>Al caso di recidiva si attribuirà automaticamente il voto di 6.</p>		

## Griglie di valutazione definite in Dipartimento

Le valutazioni non numeriche, tipiche del l'IRC, corrisponderanno alle seguenti situazioni:

**OTTIMO =10** l'alunno comprende e conosce in modo preciso e completo i contenuti, li sa applicare e rielaborare in maniera originale; espone i contenuti adottando la terminologia specifica appropriata; raggiunge gli obiettivi stabiliti con completezza e rigosità; collega ed elabora i concetti in maniera critica, personale e autonoma, organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo.

**DISTINTO =9.** L'alunno: comprende e conosce quasi tutti i contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare; espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale, usando lessico e terminologia specifica; soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti;

organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo.

**BUONO= 8** Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti della religione cattolica e/o delle altre religioni riesce a operare collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni). Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.

**DISCRETO=7** Conosce gli elementi fondamentali della Religione Cattolica e/o delle altre religioni(riesce, evidenziando qualche incertezza a operare collegamenti)Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche tra i valori del cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità

**SUFFICIENTE= 6** L'alunno: partecipa al dialogo educativo, mostrando un interesse non sempre adeguato; comprende e conosce parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare in maniera essenziale; espone i contenuti, usando lessico e terminologia solo in parte corretti; soddisfa parzialmente gli obiettivi minimi stabiliti.

**INSUFFICIENTE= 5.** l'alunno ha una conoscenza incerta, superficiale e incompleta della religione cattolica e/o delle altre religioni. Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose

**SCARSO= 4** Mostra di non conoscere i contenuti della religione cattolica e/o delle altre religioni. Non riesce a distinguere i valori legati alle varie esperienze religiose